



Tonucci & Partners

Avv. Pasquale Silvestro

PUBLIC PROCUREMENT IN SERBIA



Confronto normativo Italia - Serbia

ITALIA

**Nuovo Codice degli Appalti Pubblici
("NCAP" – D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50)**

L'Italia ha sottoscritto il Government Procurement Agreement della World Trade Organization.

Il NCAP è stato introdotto per dare attuazione alle ultime direttive UE in materia e, segnatamente:

1. Direttiva 2014/23/UE in materia di aggiudicazione di contratti di concessione;
2. Direttiva 2014/24/UE in materia di appalti pubblici;
3. Direttiva 2014/25/UE in materia di appalti da enti operanti nel settore idrico, energetico, dei trasporti e dei servizi postali.

SERBIA

**Legge degli Appalti Pubblici
("LAP" - Gazzetta Ufficiale RS n. 124/2012, 14/2015 e 68/2015)**

Nonostante la Serbia non abbia allo stato sottoscritto il Government Procurement Agreement della World Trade Organization, la LAP, come modificata dalla riforma del 2015, è integralmente armonizzata con le ultime direttive UE del settore e, segnatamente:



Principi comuni all'Italia ed alla Serbia per l'aggiudicazione degli appalti pubblici:

Sia il NCAP italiano che la LAP serba, per quanto concerne l'aggiudicazione degli appalti pubblici, sono improntati al rispetto dei seguenti principi:

- economicità;
- efficacia;
- correttezza;
- libera concorrenza;
- non discriminazione;
- trasparenza;
- salvaguardia dell'ambiente;
- efficienza energetica.



Criteri per l'aggiudicazione degli appalti pubblici:

ITALIA

Il NCAP prevede due criteri principali per l'aggiudicazione degli appalti pubblici:

- L'offerta economicamente più vantaggiosa: criterio da utilizzarsi in via principale e, comunque, obbligatoriamente al ricorrere delle casistiche di cui all'art. 95, comma 3 del NCAP. È tale l'offerta che presenta il miglior rapporto qualità/prezzo o costo/efficacia secondo determinati criteri tra i quali quelli di cui all'art. 95, comma 6 del NCAP.
- Il minor prezzo o il massimo ribasso d'asta: criterio residuale utilizzabile esclusivamente al ricorrere dei casi di cui all'art. 95, comma 4 del NCAP.

SERBIA

La LAP prevede due criteri principali per l'aggiudicazione degli appalti pubblici:

- L'offerta economicamente più vantaggiosa (i criteri da prendere in considerazione da parte della stazione appaltante sono puntualmente indicati all'art. 85 della LAP);
- Il minor prezzo quale criterio residuale.



LAP - procedure per l'aggiudicazione degli appalti pubblici:

1. **Procedura aperta:** corrisponde all'omonima procedura del NCAP - tutti i soggetti interessati possono presentare offerte;
2. **Procedura ristretta:** anch'essa corrispondente all'omonima procedura del NCAP - consta di due fasi. Una prima fase in cui tutti i soggetti interessati possono presentare offerte ed una seconda fase alla quale accedono esclusivamente i soggetti aventi i requisiti ritenuti necessari dalla stazione appaltante;
3. **Procedura qualificata:** utilizzabile dalla stazione appaltante allorchè non sia possibile prevedere anticipatamente il volume, la quantità ed il tempo richiesti per l'appalto pubblico, e l'oggetto dell'appalto siano servizi occasionali o lavori manutentivi ordinari da fornirsi secondo specifiche standard. Nella procedura qualificata, la stazione appaltante invita tutti gli interessati a presentare offerte e stila una lista dei soggetti qualificati. Nel periodo di validità della lista (massimo tre anni), la stazione appaltante invita i soggetti qualificati a presentare le offerte.



LAP - procedure per l'aggiudicazione degli appalti pubblici:

4. **Procedura negoziata con bando:** utilizzabile dalla stazione appaltante (i) allorchè nella procedura aperta, nella procedura ristretta, nella procedura qualificata o nel dialogo competitivo, tutte le offerte ricevute siano inammissibili, (ii) nei casi eccezionali in cui, a causa della natura dei beni o servizi, così come dei relativi rischi, non sia possibile calcolare anticipatamente il valore dell'appalto pubblico, e (iii) se la natura della prestazione da fornire renda impossibile stabilire le specifiche del contratto con la precisione sufficiente per poter aggiudicare l'appalto selezionando l'offerta migliore secondo le norme della procedura aperta o della procedura ristretta e non vi siano le condizioni per il dialogo competitivo; In questi casi le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.



LAP - procedure per l'aggiudicazione degli appalti pubblici:

5. **Procedura negoziata senza bando:** ricalca l'omologa procedura del NCAP - la stazione appaltante può procedere senza bando: a) allorchè non abbia ricevuto offerte in procedura aperta o ristretta o se tutte le offerte erano inammissibili; b) se per ragioni tecniche o artistiche l'appalto può essere realizzato solo da un particolare offerente; c) per ragioni di straordinaria urgenza; d) in caso di lavori addizionali; e) per l'acquisto di beni a prezzi particolarmente vantaggiosi da un fornitore in liquidazione; f) acquisto di beni in borsa merci; e g) in caso di servizi d'appalto che conseguano ad un concorso di progettazione organizzato secondo la LAP.
6. **Dialogo competitivo:** ricalca l'omonima procedura del NCAP - può essere utilizzato allorchè l'oggetto dell'appalto pubblico sia particolarmente complesso. In questo caso, la stazione appaltante invita tutti i soggetti interessati a presentare le richieste di partecipazione e riconosce ai partecipanti le qualifiche in base a requisiti prestabiliti. Successivamente la stazione appaltante inizia il dialogo con i partecipanti qualificati al fine di trovare la soluzione che risponde alle proprie necessità.



LAP - procedure per l'aggiudicazione degli appalti pubblici:

A questo punto, essa invita tutti i partecipanti non esclusi a presentare le loro offerte finali sulle soluzioni individuate nel corso del dialogo.

7. **Concorso di progettazione:** assimilabile all'omonima procedura prevista dal NCAP - utilizzabile in materia di pianificazione urbanistica, architettura, edilizia, ingegneria e trattamento dei dati. Il disegno, piano o progetto è selezionato da una commissione indipendente composta da persone fisiche che non siano in conflitto di interessi.
8. **Appalti di valore contenuto:** sono considerati appalti di valore contenuto quelli che abbiano un valore totale annuo previsto entro il *range* di 500,000 RSD (circa Euro 4.060) e 5,000,000 RSD (circa Euro 40.600). In tal caso, la stazione appaltante invita almeno tre soggetti attivi nel campo dello specifico appalto che, secondo le informazioni ottenute dalla stazione appaltante, sono in grado di realizzare l'appalto, a presentare le proprie offerte e, al contempo, la stazione appaltante pubblica il bando. Sotto la soglia di cui sopra non trovano applicazione le norme della LAP.



Partenariato Pubblico-Privato in Serbia

La crescente necessità di costruire nuove infrastrutture pubbliche, di investire in progetti di interesse generale e di fornire servizi di pubblica utilità in Serbia ha imposto la creazione di un'apposita struttura legale ed istituzionale protesa ad attrarre gli investimenti privati.

Per tale motivo, nel 2011 il Parlamento ha varato la **Legge sul Partenariato Pubblico-Privato e sulle Concessioni (Gazzetta Ufficiale RS n. 88/2011, 15/2016)**, la quale ha introdotto e disciplinato per la prima volta all'interno dell'ordinamento giuridico serbo il concetto di partenariato pubblico-privato, stabilendo procedure specifiche per l'assegnazione di concessioni e progetti di PPP in favore di operatori locali o stranieri, nel rispetto della Costituzione e delle leggi serbe, nonché della normativa UE.

Per dare corretta e piena esecuzione alla Legge sul Partenariato Pubblico-Privato, il Governo ha altresì istituito la **Commissione per il Partenariato Pubblico-Privato (Gazzetta Ufficiale RS n.13/12)**, ente pubblico autonomo dal punto di vista operativo, volto ad assicurare la necessaria assistenza tecnica per l'attuazione di partenariati pubblico-privati e delle concessioni.



Partenariato Pubblico-Privato in Serbia

Per ulteriori informazioni sul Partenariato Pubblico-Privato in Serbia consultare il sito internet istituzionale: <http://www.ppp.gov.rs/en>



Progetti infrastrutturali in Serbia

Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture serbo ha pubblicato il “**Nuovo Libro dei Progetti Infrastrutturali in Serbia**”, elenco descrittivo nel quale sono riportati progetti indicizzati per settore, per un valore totale di **14.7 miliardi di Euro**.

L’obiettivo dichiarato degli interventi, che concerneranno prevalentemente la realizzazione di progetti autostradali, ferroviari, per il trasporto marittimo ed aereo, è quello di sviluppare ed ammodernare il Paese, nell’ottica di efficienza ed organizzazione, affinché lo stesso sia in tutto e per tutto in linea con gli standard infrastrutturali dell’UE.

Al fine di attivare molti di questi progetti si rendono necessari finanziamenti esterni, nella forma del partenariato pubblico-privato.

Il documento è visualizzabile in versione integrale sul sito internet istituzionale del Governo serbo all’indirizzo: <http://www.mgsi.gov.rs/en/projects>



Punti di forza e criticità del concorrere per appalti pubblici in Serbia:

PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ - RACCOMANDAZIONI
Necessità di implementare un gran numero di servizi ed infrastrutture pubbliche stante la costante crescita dell'economia e delle esigenze del Paese	Difficoltà nella valutazione prognostica dei contenziosi concernenti i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni
Grande professionalità degli operatori coinvolti (con eccezioni puntuali) e multilinguismo (lingua inglese parlata da tutti gli operatori istituzionali ed economici; normativa disponibile in lingua inglese)	Nell'esperienza concreta, difficoltà a rendere intellegibile in alcuni casi l'utilizzo di strumenti quali avvilimento soprattutto se esterno
Stabilità politica e normativa e spinta ammodernatrice	Individuazione di un partner locale come scelta strategia – Attenzione! Non è un obbligo normativo!
Istituzione della RAS – “Development Agency of Serbia”, agenzia governativa con il compito di assistere gli investitori e le società straniere in ogni passo delle operazioni da compiere nel Paese	ESSERE PRESENTI!



Offices:

SERBIA

BELGRADE: Bulevar Kralja Aleksandra 298°

Tel. +381 11 6149183 Fax: +381 11 6149184

Email: belgrado@tonucci.com

ALBANIA

TIRANA: Torre Drin, Rruga Abdi Toptani

Tel: + 355 4 2250711 Fax: + 355 4 2250713

Email: tirana@tonucci.com

ROMANIA

BUCHAREST: Str. Academiei 39-41, Sc A, Etaje 2,

Birou 2.1, Sector 1, 010013

Tel: + 40 31 4254030 Fax: + 40 31 4254033

Email: bucharest@tonucci.com

ITALY

ROME: Via Principessa Clotilde, 7 – 00196

Tel: +39 06 362271 Fax: +39 06 3235161

Email: mail@tonucci.com

MILAN: Via Borromei, 9 – 20123

Tel: +39 02 859191 Fax: +39 02 860468

Email: milano@tonucci.com

PADUA: Via Trieste, 31/A – 35131

Tel: + 39 049 658655 Fax + 39 049 8787993

Email: padova@tonucci.com

FLORENCE: Via La Marmora, 29 – 50121

Tel: + 39 055 5048523 Fax: + 39 055 5532000

Email: firenze@tonucci.com

BRESCIA: Corso Matteotti, 46 – 25122

Tel: + 39 030 2942095 Fax: + 39 030 2942095

Email: brescia@tonucci.com

www.tonucci.com

Avv. Pasquale Silvestro
psilvestro@tonucci.com
0039 346-7701286



Thank you